

Bra l' 10. 46 - 1888

Carissimo Amico

Ebbene come ve la passate dopo
le fatiche del Congresso?

Io ho dovuto scappare in fretta da
Firenze e venire direttamente a Bra senza
visitare l'arsenale della Spezia, perché
fui afflitto dalla solita bronchite.

Fortunatamente il copioso sudore nel
viaggio, la dieta, il riposo; mi furono gio-
vevoli al segno che giunsi a Bra quasi
guarito.

Invece di coricarmi ammalato, sono andato
a Serralunga, dove mi fermai tre giorni.

Ora sto benissimo di salute e mi preparo
per le lezioni che incominciano fra 6
giorni.

Riguardo al gruppo fotografico (che molto
m'interessa) vi avverto che io pagai la
mia quota di L. 3,50 all'Ing. Er. Ferruccio
Mannini che era l'incaricato della riscol-
sione. Quando riceverete quelle fotografie
vi prego darmene avviso, perché penso
farvi una visita a Moncalieri e porterò
la mia a Torino per l'ingradernatura.

Carlo soventissimo colla Cornelia di tutte
le vicende del Congresso, il quale lasciò in
noi due una tale piacevole impressione
che durerà tutta la nostra vita.

La vostra persona primeggia in tutto, e
serbiamo lì due una vera riconoscenza al
nostro Eminentissimo Capo, e carissimo carissimo
amico.

Federico Craveri